

trattativa del 10 novembre

Ecco una breve sintesi di quanto discusso nella trattativa di **martedì 10 novembre** con il Comparto.

Inizialmente siamo stati aggiornati sulla **situazione pandemica** esistente. Nel territorio dell'ULSS 4 i casi complessivi sono poco meno di 1000, l'organizzazione che si sta predisponendo è analoga a quanto già adottato la scorsa primavera e disposto dalla Regione, ovvero la trasformazione dell'Ospedale di Jesolo in Ospedale Covid dove sono state attivate 2 sezioni di Malattie Infettive che ospita 35 pazienti presso la MFR, ed è stata riaperta anche la Terapia Intensiva con già 4 pl occupati, i pazienti del reparto di MFR sono stati invece trasferiti a Portogruaro, sono state poi riorganizzate le attività ambulatoriali e naturalmente ridefiniti i percorsi sporco-pulito. In totale ci sono **57 pazienti ricoverati** (esclusi quelli ricoverati in altre strutture). Un dato che comincia a preoccupare perché nella fase precedente il **picco dei ricoveri è stato di 61 (26 marzo), con 14 ricoveri in Terapia Intensiva (27 marzo)** e sembra che la criticità sia maggiormente sui ricoveri Covid ordinari.

Sono state fatte delle convenzioni con alcune strutture del territorio per i ricoveri dei pazienti clinicamente guariti ma ancora positivi dimessi da Jesolo o provenienti dai PS, ovvero con la Casa di Cura Rizzola (fino a 25 posti letto), e con la RSA Stella Marina di Jesolo per 20 posti letto in Ospedale di Comunità dove sono stati trasferiti già alcuni pazienti.

Al momento non ci sono ospiti positivi nelle Case di Riposo.

OSPEDALI - descritta in premessa la situazione di Jesolo, ci è stato detto che, nel caso in cui vi fosse necessità, è prevista la riduzione-chiusura delle attività chirurgiche con il trasferimento dell'Ortopedia di San Donà a Portogruaro che verrà accorpato alla Chirurgia in Area Omogenea, e conseguente ricollocazione del personale. Si stanno accelerando i lavori di ristrutturazione negli spazi dell'ex-sala gessi a San Donà, per allestire sala travaglio e sala operatoria per urgenza di ostetricia, zona adiacente alla attuale sala parto per parti complessi o di pazienti positive. Non è chiara invece l'organizzazione del personale ostetrico per le quali verrà prevista l'attivazione della reperibilità.

TAMPONI - l'affluenza presso i punti tampone comincia ad essere importante, il numero degli esami è raddoppiato da inizio ottobre, si prevede l'utilizzo di specifiche squadre nelle scuole o altrove per agire immediatamente in contesti particolari. I Drive-Trough esistenti lavorano in modo diversi nei 3 ospedali, a **San Donà** con orario 8-24, a Portogruaro 7-14, a **Jesolo** 8-14. A San Donà è previsto il trasferimento delle attività da via Girardi a via Jesolo in spazi del comune, mentre a **Portogruaro** l'orario verrà prolungato al pomeriggio, anche attraverso il supporto del personale sanitario dell'Esercito. Al laboratorio di Portogruaro vengono processati circa 700 tamponi al giorno in 3 turni. L'attività dei tamponi a progetto proseguirà almeno fino a fine mese, è stata chiesta adesione del personale attraverso i coordinatori come richiesto la volta scorsa. Presso il Dipartimento Prevenzione si stanno utilizzando anche gli studenti del corso di laurea in infermieristica per gestire il contact-tracing.

ASSUNZIONI - comincia a preoccupare il dato del personale attualmente **positivo** e in isolamento domiciliare, circa **40** di tutte le qualifiche, che rende necessario accelerare le procedure di assunzione. Oltre ai 10 tra medici, infermieri e amministrativi previsti dal bando per la Protezione Civile, sono stati contattati 17 infermieri appena laureati e invitati a presentare domanda



per contratti Co.Co.Co. validi almeno fino al 31.12, oltre a continuare a scorrere la graduatoria degli OSS. Difficile invece il reclutamento delle assistenti sanitarie - ne mancano addirittura 15 - a causa del ridotto numero di neolaureate (solo 21). Al momento solamente 2 infermieri pensionati hanno dato la propria disponibilità a rientrare in servizio.

GESTIONE PERSONALE - al personale che verrà spostato temporaneamente a Jesolo, soprattutto da Portogruaro, verrà garantito il rimborso delle spese di trasferta e garantito l'orario di lavoro, in alternativa viene ipotizzata l'attività in progetto, fatto salvo che la Regione non lo disciplini in modo diverso.

SMART WORKING E LAVORATORI FRAGILI - come da disposizione del recente DPCM, è stata fatta una ricognizione a tutte le UUOO per fare in modo di agevolare e garantire tale modalità di lavoro, o comunque diversificare entrata/uscita del personale, laddove possibile. Viene specificato che il 50% del personale è inteso complessivamente e non per servizio/UO. Per quanto riguarda i lavoratori fragili restano in essere le norme precedenti, se possibile verranno collocati in sw, in caso contrario potranno restare assenti per malattia.

Ci è stato poi presentato il **PIANO FORMATIVO AZIENDALE** per l'anno 2021 con progetti trasversali che dovrà essere deliberato e quindi inserito nella Piattaforma Regionale ECM entro fine anno. Si è resa invece necessaria, autorizzata dalla Regione, una revisione di quello dell'anno in corso perché non sarebbe stato raggiunto il 50% degli eventi in programma rimodulando il numero degli eventi previsti per poter continuare ad essere ancora provider.

Con la **MENSILITÀ DI NOVEMBRE** sarà invece liquidato il saldo della produttività 2019, oltre alla quota dei 200€ del premio Covid al personale non ancora remunerato, le missioni per chi ha lavorato in altra sede e i progetti estivi effettuati fino a settembre.

Sono invece poco meno di 200.000€ le risorse disponibili per le **FASCE 2020**, abbiamo dimostrato in modo inequivocabile come **il ruolo sanitario**, in particolar modo quello afferente alle categorie più alte (Coordinatori) **sia stato penalizzato nella percentuale di risorse destinate negli anni scorsi**. E continuiamo a non comprendere il motivo per il quale le altre Organizzazioni Sindacali non vogliono metter mano all'accordo esistente per sistemare le iniquità emerse in questi anni.

Dovrebbero infine essere risolti i problemi relativi alla liquidazione dello straordinario, e quindi con novembre verranno sistemati i riepilogativi mensili, mentre pare si stia muovendo *qualcosa* per il riconoscimento del **RIPOSO COMPENSATIVO** argomento che sarà discusso nella prossima trattativa prevista per il 10 dicembre p.v..

Vi chiediamo di continuare a tenerci informati attraverso ogni modalità conosciuta, ricordando i nostri riferimenti:

- mail emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it
- pagina dedicata all'ASL 4 <https://www.uilfplvenezia.it/sanita-pubblica/ulss-4/>
- pagina dedicata all'emergenza coronavirus <https://www.uilfplvenezia.it/speciale-coronavirus/>

UIL FPL Venezia
Segreteria Provinciale

UIL FPL ULSS 4 Veneto Orientale
Segreteria Aziendale

Mestre, 10 novembre 2020